

Con riferimento all'oggetto e per quanto di competenza del Servizio Assicurazioni, si rappresenta che dalla data dell'apertura al transito pedonale del Ponte della Costituzione (settembre 2008) fino ad oggi, sono pervenute al Comune di Venezia numero 46 richieste di risarcimento danni per infortuni subiti da pedoni durante l'attraversamento del ponte medesimo. La dinamica dei suddetti sinistri, come lamentata dagli infortunati, è eterogenea; tuttavia spesso correlata ad eventi atmosferici quali pioggia, nevischio, ghiaccio etc., come peraltro rileva anche per infortuni di questa natura che si verificano su altre parti della viabilità di competenza del Comune nella sua interezza. Ad ogni modo, operando una semplificazione statistica, i sinistri si possono classificare nel seguente modo:

- ❖ *Cadute per azione di sdruciolamento o scivolamento*: rappresentano la parte preponderante; pari a 2/3 del totale. Come già rilevato, una porzione consistente di tali sinistri (esattamente la metà, pari a 1/3 del totale) è associata a eventi esterni, nella specie eventi atmosferici, siano essi straordinari od ordinari (gelate, nevischio, brina mattutina, pioggia);
- ❖ Una parte residuale, non particolarmente significativa dal punto di vista numerico, di cadute dovute a :
 - *lamentata scarsa visibilità dei gradini (8%),*
 - *sconnessioni (6%);*
 - *irregolarità della pedata dei gradini (8%);*
 - *dislivelli, cordoli, altri ostacoli fissi (4%);*
- ❖ *Altre cause*, non meglio specificate dalle controparti medesime (8%).

Si evidenzia, peraltro, che il Comune è assicurato con polizza di Responsabilità Civile verso Terzi e la gestione delle vertenze afferenti anche a questo tipo di eventi è affidata, sia in fase giudiziale che stragiudiziale, alla Compagnia di Assicurazioni del Comune di Venezia come da contratto assicurativo affidato a seguito gara d'appalto europea.

L'entità economica dei danni lamentati non è di agevole determinazione poichè, nella grande maggioranza dei casi gli infortunati in prima istanza, anche tramite i patrocinatori legali, non determinano alcuna quantificazione dei danni subiti nel momento della segnalazione di sinistro/riciesta di risarcimento, riservandosi, piuttosto di farlo in un secondo tempo.

Tuttavia, allo stato attuale, sulla base dei dati disponibili, si può attribuire a ciascun evento denunciato un valore medio, in termini di quantificazione danni, nell'ordine di €16.500,00 circa.

Con riferimento invece allo stato delle pratiche connesse alle richieste di risarcimento pervenute, si evidenzia il dato significativo che il 72% delle richieste pervenute sono state chiuse senza alcun risarcimento non essendo stati accertati presupposti di responsabilità in capo all'Ente, mentre le pratiche relative alle cause fino ad ora intentate in sede civile sono solo il 2% del totale; la restante percentuale è rappresentata da pratiche in fase di accertamento istruttorio presso il Comune o presso la Compagnia di Assicurazioni.

Di particolare interesse sono le pratiche relative alle poche cause (6) fino ad ora intentate in sede civile contro il Comune di Venezia: di queste,

- 4 risultano ancora in corso, in attesa della prima sentenza,
- per 1 vi è stata sentenza favorevole all'Amministrazione Comunale.
- per 1 vi è stata sentenza di condanna, soggetta tuttavia ad appello di 1° grado proposto dal Comune di Venezia.

Infine, si precisa che, allo stato attuale l'Amministrazione Comunale non ha sostenuto esborsi per la difesa legale dell'Ente (che è a totale carico della Compagnia Assicuratrice) né per indennizzi di sorta in quanto, come sopra evidenziato, nessuna richiesta delle controparti è stata ammessa a risarcimento e per l'unica causa che vede al momento il Comune soccombere è stato proposto appello.